

DGR n. 47 - 1700 del 17 luglio 2020

Regolamento UE 1308/2013. DM 1355/2020. Programma nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo 2019-2023. Approvazione della proposta di modifica del piano di riparto e approvazione, ai sensi del DM 1411/2017, delle disposizioni applicative della misura “Ristrutturazione e riconversione dei vigneti” per la campagna 2020/2021.

Premesso che:

il regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013, disciplina l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli ed abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

il regolamento delegato (UE) 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016 integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

il regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione del 15 aprile 2016 disciplina le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo poi modificato dal regolamento di esecuzione (UE) 2017/256 della Commissione del 14 febbraio 2017;

il decreto ministeriale (di seguito DM) n. 1355 del 5 marzo 2020, avente per oggetto: “Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo. Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2020/2021” nell'ambito della dotazione finanziaria di euro 286.397.900,00 a favore di tutte le Regioni per la campagna 2019/2020 assegna alla Regione Piemonte uno stanziamento complessivo di euro 20.153.802,75 ripartito tra le diverse misure, come di seguito:

Misura	Riparto assegnato 2020/2021 (€)
Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi	6.258.613,75
Ristrutturazione e riconversione dei vigneti	9.550.302,15
Vendemmia verde	348.348,37
Investimenti	3.399.549,00
TOTALE	20.153.802,75

Preso atto che:

il sopra citato Decreto n. 1355/2020 richiama la nota ARES (2019)7875001 del 20 dicembre 2019 con la quale la Commissione europea ha ricordato agli Stati membri che il finanziamento da parte dell'Unione del programma nazionale di sostegno 2019-2023 è garantito fino al 31 dicembre 2020 e che, per gli anni successivi, il finanziamento dell'Unione dipenderà dalla decisione futura in merito al quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027 e che quindi il riparto per l'anno 2021 è di fatto subordinato alla definizione del quadro finanziario pluriennale dell'Unione europea per il periodo 2021-2027;

il DM n. 6705 del 23 giugno 2020, come da ultimo modificato dal DM 2399 del 6 luglio 2020, recante disposizioni nazionali di attuazione del regolamento delegato (UE) n. 592 del 30 aprile 2020 della Commissione per quanto riguarda la misura della distillazione di crisi per la campagna 2019/2020 (misura attuata per salvaguardare il settore vitivinicolo ed evitare turbative di mercato, causate dall'emergenza epidemiologica di COVID-19), ha stabilito che i fondi (1.490.643,55 euro), destinati al pagamento di saldi delle domande di aiuto con pagamento dell'anticipo della campagna

2018/2019 riferiti alla misura Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi, sono pagati con i fondi 2020/2021 (come da combinato disposto tra quanto riportato alla tabella allegata al decreto stesso e l'articolo 3, comma 5).

Dato atto che è necessario destinare una quota delle risorse al pagamento dei saldi delle domande di aiuto delle campagne precedenti come di seguito riportato:

Misura	Quota risorse da destinare per saldi della dotazione 2020/2021 (€)
Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi	3.264.131,93
Ristrutturazione e riconversione dei vigneti	909.404,46
Vendemmia verde	0
Investimenti	1.337.057,01
TOTALE	5.510.593,40

Dato atto che è opportuno attivare:

- la misura Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi quale misura strutturale strategica per l'acquisizione ed il consolidamento di nuovi mercati, proponendo di poter incrementare la dotazione per poter disporre di una dotazione analoga ai precedenti anni, pur dovendo pagare i saldi delle domande di aiuto con pagamento dell'anticipo della campagna 2018/2019, come definito dal DM n. 6705 del 23 giugno 2020,
- la misura Ristrutturazione e riconversione vigneti che prevede un regime di aiuti per adeguare e razionalizzare i vigneti piemontesi destinati alla produzione di vini di qualità a denominazione di origine, proponendo di ridurre le risorse assegnate sulla base delle risorse utilizzate nella campagna 2019/2020;
- la misura "Investimenti", che prevede un regime di aiuti per investimenti materiali o immateriali in impianti di trasformazione e commercializzazione del vino, proponendo di confermare la dotazione, considerata adeguata all'ampliamento degli interventi finanziabili in quanto rivolta al finanziamento dei punti vendita sia aziendali che extra- aziendali, nel rispetto della demarcazione fra PSR e OCM per il settore vitivinicolo, inserita nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-20.

Dato atto, inoltre, che risulta opportuno continuare a non attivare la misura "Vendemmia verde", che si configura come strumento di mercato finalizzato a ripristinare l'equilibrio tra la offerta e domanda sul mercato del vino con lo scopo di prevenire le eccedenze, in quanto le produzioni piemontesi prevalentemente a denominazioni di origine dispongono già di altri strumenti di regolazione della domanda e dell'offerta previsti dalla legge 12 dicembre 2016, n. 238.

Ritenuto opportuno, alla luce di quanto esposto, proporre la modifica del Piano di riparto, fra le misure del Programma nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo, relativamente alle risorse assegnate alla Regione Piemonte per la campagna 2019/2020, come di seguito:

Misura	Riparto rimodulato 2020/2021 (€)
Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi	9.764.131,93
Ristrutturazione e riconversione dei vigneti	6.909.404,46
Vendemmia verde	0

Investimenti	3.483.277,24
TOTALE	20.156.813,63

Premesso, inoltre, che il Decreto ministeriale n. 1411 del 3 marzo 2017 concernente “Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti”, sancisce:

all'articolo 2, comma 2, che le Regioni adottino proprie determinazioni per applicare la misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti, comprese quelle inerenti a:

- a) la definizione dell'area o delle aree dell'intervento;
- b) la limitazione dell'intervento alle zone delimitate dai disciplinari di produzione dei vini a denominazione di origine o ad indicazione geografica;
- c) l'individuazione dei beneficiari tra i soggetti legittimati;
- d) l'individuazione delle varietà, delle forme di allevamento e dei ceppi per ettaro;
- e) la superficie minima oggetto dell'intervento;
- f) le azioni ammissibili a finanziamento;
- g) il periodo entro il quale le azioni di ristrutturazione e riconversione dei vigneti devono essere realizzate;
- h) la concessione del contributo attraverso il pagamento anticipato o a collaudo;
- i) il limite massimo di contributo ammesso;
- j) le modifiche ai progetti approvati;

all'articolo 2, comma 4, che le Regioni possano individuare i criteri di priorità facoltativi da applicare alle domande, la relativa ponderazione e le modalità di applicazione scegliendoli tra quelli riportati nell'allegato C1 del citato PNS inviato il 1° marzo 2018.

all'articolo 8, che le regioni stabiliscano le modalità di erogazione dei contributi, disponendo che le stesse siano responsabili per eventuali difformità rispetto a quanto stabilito all'articolo 46 comma 6 del regolamento stesso, riscontrate dagli auditors comunitari nel corso delle prescritte visite di controllo.

Visto il Decreto ministeriale n. 5779 del 22/05/2020 recante “Ulteriori disposizioni relative alla proroga di termini e deroghe alla normativa del settore agricolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”.

Visto il Decreto ministeriale n. 3843 del 3.4.2019 concernente “Modifica dei Decreti Ministeriali del 14 febbraio 2017 n. 911 e del 3 marzo 2017 n. 1411 relativi alle disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti e della ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Termini di presentazione domande di aiuto”.

Visto che il citato decreto prevede che a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, il pagamento degli aiuti per il Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo (PNS) è commisurato alla relativa dotazione finanziaria assegnata dall'Unione europea all'Italia per il finanziamento delle misure previste dal PNS medesimo. Pertanto, a partire dall'esercizio finanziario 2021, qualora gli importi richiesti per il pagamento degli aiuti superino la predetta dotazione gli aiuti medesimi verranno proporzionalmente ridotti.

Ritenuto, pertanto, di approvare:

- le disposizioni regionali applicative della misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" inserita nel programma nazionale di sostegno del settore vitivinicolo 2019-2023, per la campagna 2020/2021 e la relativa scheda dei costi, di cui rispettivamente agli allegati 1 e 2 della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- le schede relative alle specifiche tecniche e al pagamento dell'aiuto e l'elenco delle attività finanziate, previste all'art. 2 comma 3 del decreto ministeriale n. 1411 del 3 marzo 2017, da trasmettere al Ministero e ad AGEA, di cui all'allegato 3 della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che, come da documentazione agli atti del Settore Produzioni agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura, sono state consultate le Organizzazioni professionali agricole e cooperativistiche in data 10.07.2020.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale, in quanto i suddetti fondi sono esclusivamente comunitari e non transitano sul bilancio regionale, essendo gestite direttamente dall'Organismo Pagatore AGEA, e che, pertanto, l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento sono subordinate alla preventiva erogazione dei suddetti fondi da parte della Commissione europea.

Ritenuto, infine, di demandare al Settore Produzioni agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura e Cibo l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, nonché la definizione, d'intesa con AGEA, in qualità di Organismo pagatore, delle procedure necessarie all'apertura delle domande, delle scadenze e delle disposizioni specifiche, operative e procedurali, necessarie in conformità alla DGR 18 ottobre 2019, n. 10-396 *"Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908"* con la quale, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 2 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), sono state effettuate una ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura, tra cui quelli relativi alla misura in questione, e l'individuazione dei relativi termini di conclusione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso la Giunta Regionale unanime,

d e l i b e r a

1. di approvare la proposta di modifica del piano di riparto, fra le misure del Programma nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo, relativamente alle risorse assegnate alla Regione Piemonte per la campagna 2020/2021, stabilito con decreto ministeriale n. 1355 del 5 marzo 2020, come di seguito:

Misura	Riparto rimodulato 2020/2021 (€)
Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi	9.764.131,93
Ristrutturazione e riconversione dei vigneti	6.909.404,46
Vendemmia verde	0
Investimenti	3.483.277,24
TOTALE	20.156.813,63

2. di prendere atto che il riparto di cui al Decreto MIPAAF prot. n. 1355 del 5 marzo 2020 è subordinato alla definizione del quadro finanziario pluriennale dell'Unione europea per il periodo 2021-2027 ed il pagamento degli aiuti per la realizzazione delle misure dell'OCM vino è commisurato alla relativa dotazione finanziaria assegnata dall'Unione europea all'Italia nell'ambito di tale quadro finanziario;
3. di demandare al Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, della Direzione Agricoltura e Cibo, di trasmettere tale proposta di rimodulazione al MiPAAF;
4. di approvare, ai sensi del regolamento (CE) n. 1308/13 e del decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 1411 del 3 marzo 2017:
 - 4.1. le disposizioni applicative della misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti", prevista dal programma nazionale di sostegno del settore vitivinicolo 2019-2023, per la campagna vitivinicola 2020/2021, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - 4.2. la scheda dei costi del vigneto di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - 4.3. le schede relative alle specifiche tecniche e al pagamento dell'aiuto e l'elenco delle attività finanziate, previste all'art. 2 comma 3 del decreto ministeriale n. 1411 del 3 marzo 2017, da trasmettere, a cura del suddetto Settore, al Ministero e ad AGEA, di cui all'allegato 3 della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
5. di prendere atto che, ai sensi del DM 383/2019, qualora gli importi richiesti per il pagamento degli aiuti della Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti", per la campagna 2020/2021, superino l'effettiva dotazione finanziaria gli aiuti medesimi verranno proporzionalmente ridotti;
6. di demandare al Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche della Direzione Agricoltura e Cibo l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, anche in conformità alla DGR 18 ottobre 2019, n. 10-396 *"Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908"*; nonché quelli necessari per definire, d'intesa con AGEA in qualità di Organismo pagatore, le procedure necessarie all'apertura delle domande, le scadenze e le disposizioni specifiche, operative e procedurali, necessarie per l'applicazione della misura;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale, in quanto i fondi per l'attuazione della Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti", per la campagna 2020/2021, sono esclusivamente comunitari e non transitano

sul bilancio regionale, essendo gestite direttamente dall'Organismo Pagatore AGEA, e che, pertanto, l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento sono subordinate alla preventiva erogazione dei suddetti fondi da parte della Commissione europea.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010; nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".